

FATTURAZIONE ELETTRONICA TRA PRIVATI

Cosa è, come funziona



SEDE LEGALE

Ballarè Spongghini e Associati
Via Greppi, 2 28100 Novara (NO)
C.F. 02037470032
P.IVA 02037470032

www.bsassociati.it info@bsassociati.it

SEDI

28100 Novara (NO)
Via Greppi, 2
tel 0321 623334
fax 0321 631833

20124 Milano (MI)
Via Vitruvio, 3
tel 02 29511505
fax 02 20402902

21054 Fagnano O. (VA)
Via Mazzini, 11
tel 0331 618130
fax 0331 610955

Normativa

6 gennaio 2014
(PA - volontaria)

6 giugno 2014
(amministrazioni centrali)

31 marzo 2015
(tutte le PA)

giugno 2016
(Sperimentazione B2B)

1 gennaio 2017
(B2B - volontaria)

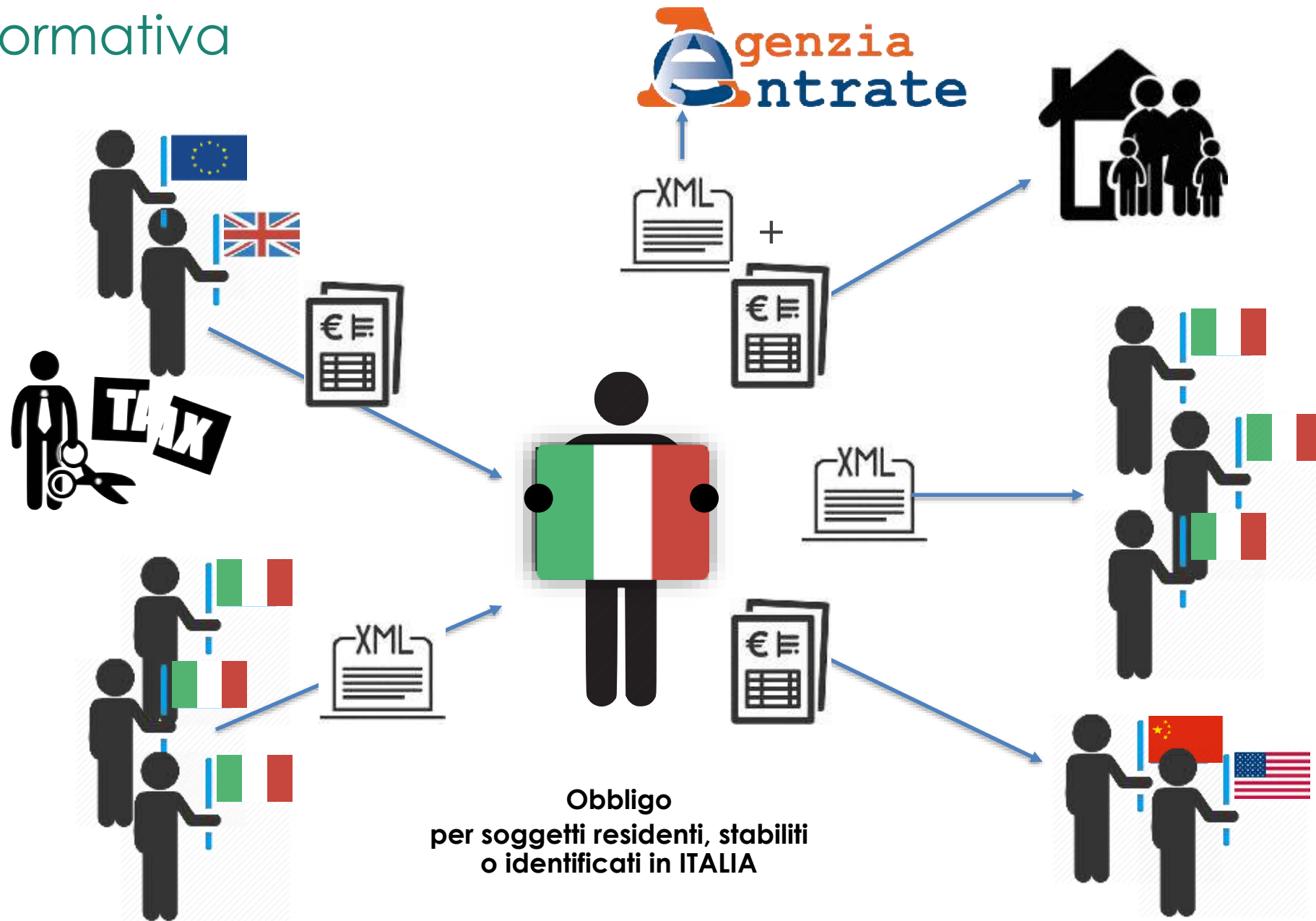
1 luglio 2018
fattura elettronica obbligatoria per:
Subappalti della PA
Vendita di benzina e gasolio (uso motore)

1 gennaio 2019
“... sono emesse esclusivamente fatture elettroniche
utilizzando il Sistema di Interscambio e secondo il
formato ...”
che trovate qui:

www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici/linee-guida

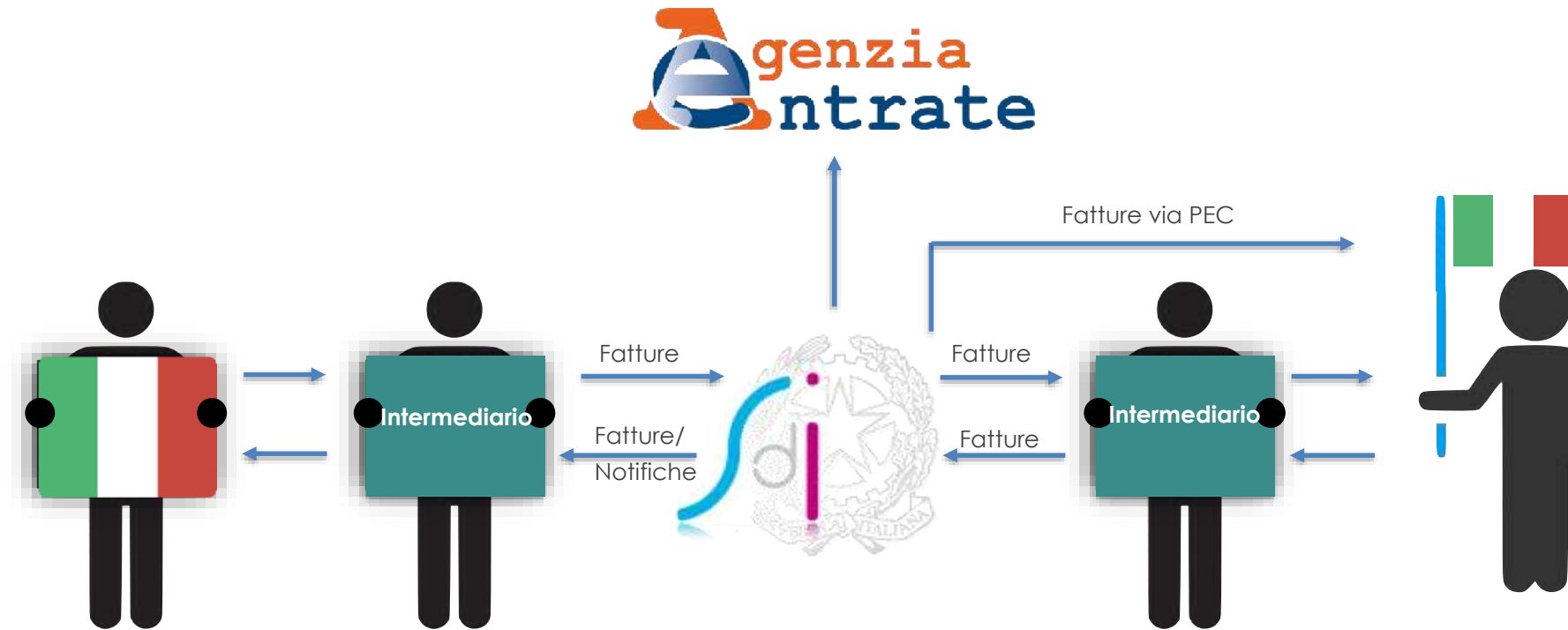
La normativa

Regime di vantaggio
Regime forfettario



**Obbligo
per soggetti residenti, stabiliti
o identificati in ITALIA**

Schema di riferimento



-----> **Codice Destinatario (7 digits)**

Indirizzo Cliente

-----> **Codice IPA (6 digits)**

-----> **Indirizzo PEC**

Cosa è la Fattura Elettronica

- **Un file in formato XML** basato sullo standard FatturaPA
- Prevede **oltre 400 tipologie di campi** che possono contenere tutte le informazioni di dettaglio di una fattura, compresi tutti i dati di posizione
- Essendo un formato *Standard* serve decidere con il proprio Intermediario **come valorizzare i singoli campi**
- **E' possibile allegare alla fattura XML un file** (fattura PDF / DDT / Dati di Dettaglio / ...) o uno ZIP che contiene più file
- **Unico documento valido ai fini fiscali**
- **Unico documento da Conservare** (insieme ad allegati e notifiche SDI) e da conservare in formato elettronico. L'AdE **offre un servizio di Conservazione gratuito** ma non si assume responsabilità per la correttezza dei dati conservati...quindi meglio affidarsi ad un Conservatore accreditato (meglio se presso AgID)
- Le fatture cartacee (o trasmesse via mail/PEC direttamente senza passare dallo SDI) **dal 1° gennaio 2019 non hanno valore legale** (a meno che l'emittente non sia esonerato), e quindi **tecnicamente non esistono** e non si è tenuti a pagarle

Siamo l'emittente – come valorizzare l'XML

- Se *Cod Destinatario* è valorizzato → recapito a Intermediario
- Se *Cod Destinatario* è posto a “0000000” + indirizzo PEC → Sdl recapita a PEC
- **Per privati** = Se *Cod Destinatario* è posto a “0000000” + Codice Fiscale → Sdl invia ad Agenzia delle Entrate (Entratel/Fisconline); rimane obbligo di fornire copia “analogica” (cartacea o PDF)
- **Per PIVA** = Se *Cod Destinatario* è posto a “0000000” + PIVA → Sdl invia ad area Entratel; subentra l'obbligo per l'emittitore di inviare notifica di emissione al ricevente (modalità libera: mail/carta con allegati/senza allegati)
- **Per ESTERO** = Se *Cod Destinatario* è posto a “xxxxxxx” → Sdl la considera fattura per estero e gira ad Agenzia Entrate; decade obbligo comunicazione mensile dati fatture non transitati tramite Sdl
- Per gli altri campi **va definito con precisione come valorizzarli** e come distribuire le informazioni. Per esempio la sezione *<DatiGenerali>* contiene la sezione *<DatiContratto>* che può essere riferito a tutto il documento (e quindi si referenzierà nell'header della fattura) oppure alla singola riga di dettaglio (e quindi si referenzierà per ogni singola riga nella sezione *<DatiBeniServizi>* → *<DettaglioLinee>*)

Siamo il **destinatario** - come indicare il proprio recapito

- Il servizio di registrazione consentirà di segnalare al Sistema di Interscambio, l'indirizzo telematico prescelto (**casella PEC** o **codice destinatario**) per la ricezione delle fatture elettroniche
- Il **destinatario** è il codice di un intermediario abilitato ed accreditato presso SdI per la ricezione delle fatture elettroniche
- Il servizio di registrazione è reso disponibile **all'interno dell'area riservata del portale "fatture e corrispettivi"**, accessibile con le credenziali Entratel/Fisconline oppure tramite Spid e Carta nazionale dei servizi
- Il **Sistema di Interscambio** in base alla **Partita IVA indicata dall'emittente** abbinerà automaticamente l'indirizzo sul quale saranno veicolate tutte le fatture di cui l'operatore risulterà destinatario indipendentemente da quanto presente nella fattura XML
- Recentemente l'AdE ha emesso un regolamento che istituisce un ulteriore elemento di semplificazione: il **servizio di generazione e stampa del codice a barre bidimensionale (QR-code)** abbinato all'utenza registrata. La scansione del QR-code consente al soggetto emittente la fattura elettronica di acquisire automaticamente i dati identificativi del cliente e l'indirizzo telematico. Sarà resa disponibile una app apposita per permettere lo scambio di questi QR-code
- I commercialisti possono essere delegati a ricevere, trasmettere e consultare le fatture dei loro clienti.

Cosa succede quando inviamo/riceviamo una fattura XML

- Il Sdl, per ogni file della fattura elettronica o lotto di fatture elettroniche correttamente ricevuti, **effettua successivi controlli del file stesso**. In caso di mancato superamento dei controlli viene recapitata – entro 5 giorni – **una “ricevuta di scarto”** del file al soggetto trasmittente sul medesimo canale con cui è stato inviato il file al Sdl. La fattura elettronica o le fatture del lotto di cui al file scartato dal Sdl si considerano non emesse e il trasmittente ha 5 giorni per reinviarle corrette al Sdl.
- In caso di esito positivo Sdl invia al soggetto trasmittente **una “ricevuta di consegna”** (che contiene anche l’informazione della data di ricezione), **con cui la fattura si considera emessa**
- La **data di emissione** è quella riportata in fattura
- La **data di ricezione** invece viene attestata al destinatario dai canali telematici di ricezione
- Se **il recapito al soggetto ricevente non è possibile** (non è attivo, non funziona il canale di ricezione, la PEC ha raggiunto i limiti di capienza, ecc.), **la data di ricezione sarà la “data di presa visione” della fattura nel cassetto fiscale**
- Se invece la fattura arriva regolarmente da Sdl ma è **errata nei contenuti** (cifre, prestazioni o prodotti fatturati, ecc.), dato che quando viene ricevuta è stata già dichiarata regolarmente emessa dal Sdl, sarà necessario procedere con **note di credito/debito**
- **La registrazione della fattura segue i normali termini civilistici**

Cosa succede quando inviamo/riceviamo una fattura XML

- **Se la consegna della fattura non avviene** per cause tecniche non dipendenti dal SdI, questi rende disponibile al destinatario la fattura nella sua area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate, e ne informa il fornitore ("soggetto cedente/prestatore"), **che è tenuto "tempestivamente" a comunicare questa cosa al cliente** per vie diverse dal SdI. "Tale comunicazione si può effettuare anche mediante consegna di una copia informatica o analogica della fattura elettronica".
- **Le imprese esonerate dall'obbligo** (imprese in regime forfettario, legge 190/2014, o in regime di vantaggio, legge 111/2011) **possono trasmettere comunque** le fatture elettroniche ai clienti tramite SdI. Inoltre nel caso molto probabile che abbiano come fornitori delle imprese non esonerate, **dovranno comunque attrezzarsi almeno per ricevere dal SdI** le loro fatture elettroniche.
- Si potrà inviare ai clienti, oltre che la fattura elettronica XML via SdI, anche una versione in PDF via email. **La prima è l'unica rilevante ai fini fiscali e civili.**
- Se chi riceve la fattura (cessionario/committente) è **un consumatore finale o un soggetto IVA in regime di vantaggio, forfettario, o un produttore agricolo**, la data di ricezione sarà la "data di messa a disposizione" della fattura nel proprio cassetto fiscale.

Alcuni casi particolari...da smarcare con il Vostro consulente

- Autofatture o fatture in reverse charge: cosa deve essere trasmesso a SdI
- Integrazioni alle fatture (fatture intracee / fatture in valuta diversa €): come gestirle
- Punti vendita che emettono fatture ai clienti che la richiedono direttamente alla cassa e che sono registrate sul registro dei corrispettivi:
 - Vanno mandate allo SDI che le recapita al destinatario. **La fattura consegnata al cliente rappresenta una copia.**
 - Le fatture a consumatori finali vanno inviate con codice “0000000” e CF valorizzato. Se sono fatture a società devono chiedere codice destinatario o PEC. **Vanno inviate appena possibile.**
- La distribuzione di merce si porta dietro anche la fattura accompagnatoria:
 - La fattura accompagnatoria deve essere inviata allo SDI **entro la mezzanotte.**
 - **Può essere sostituita con fattura differita** ma a questo punto deve essere emesso DDT per la consegna